



# COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DI NUORO

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai

E-Mail [protocollo@pec.comune.ussassai.og.it](mailto:protocollo@pec.comune.ussassai.og.it) Sito web: <http://www.comune.ussassai.og.it>

0782/55710 0782/55890

C.F. e P.IVA 00160240917

Registro Settore N° 94 del 07/12/2017

## AREA FINANZIARIA

ORIGINALE

### DETERMINAZIONE

### DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

N.R.G	DATA	OGGETTO:
351	07/12/2017	Costituzione Fondo Risorse Decentrate anno 2017 – parte variabile

Il Responsabile del Servizio

Adotta la seguente determinazione:

Vista la deliberazione del C.C. n.7 del 31/03/2017 di approvazione del bilancio di Previsione 2017/2019 immediatamente esecutiva;

Vista la deliberazione della G.M.n.20 del 19.05.2017 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2017/2019, nonchè assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;

Visto il decreto del Sindaco in data 24/01/2008 n°2 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario - titolare di Posizione Organizzativa, con decorrenza dal 01.01.2008 e per l'intera durata del mandato del Sindaco, alla dipendente Sig.ra Cinzia Orazietti, profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile – Area Finanziaria, Cat. D, posizione economica D1; Premesso che tra l'A.R.A.N. e le Rappresentanze Sindacali del pubblico impiego sono stati sottoscritti:

- in data 22 gennaio 2004 il CCNL quadriennio normativo 2002/2005 b.e. 2002/2003;
  - in data 9 maggio 2006 il CCNL b.e. 2004/2005;
  - in data 11 aprile 2008 il CCNL quadriennio normativo 2006/2009 – b.e. 2006/2007;
  - in data 31 luglio 2009 il CCNL b.e. 2008/2009;
- Premesso che:
- il D.L.gs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
  - la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale;
  - le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonchè dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che individuano le fonti di finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane (risorse decentrate), distinguendo dettagliatamente quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro - definite risorse stabili – e quelle aventi carattere di eventualità e di variabilità e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo - definite risorse variabili;

Osservato che:

- l'importo delle risorse certe, stabili, continuative del fondo del trattamento accessorio viene quantificato, senza margine di discrezionalità, sulla base delle disposizioni contrattuali in materia, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro (nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell' 1 aprile 1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche);

- le risorse eventuali e variabili, vengono invece determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, su direttiva dell'organo di vertice, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999;

Considerato che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999 e che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

Vista la dichiarazione congiunta del CCNL 22/01/2004 secondo la quale “tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla piu' ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art.5, comma 2 del D.lgs.n.165/2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3- quinques) alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della L. 4.03.2009, n. 15

.....”.

Visto l'art. 23, comma 2, del D.L.gs. sul pubblico impiego 25.05.2017, n. 75, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.L.gs. 30.03.2001, n. 165;

Tenuto presente quindi che la nuova norma pone l'anno 2016 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio del 2017;

Richiamata la propria determinazione n.71 del 20/07/2016 (n.r.g. 270 del 20/07/2016) con la quale si disponeva la costituzione in via definitiva del fondo per le risorse decentrate per

l’anno 2016, ai sensi degli artt. 31 e 32 del c.c.n.l. del 22 gennaio 2004;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all’art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, così come modificato dalla Legge 147/2014, per l’anno 2017;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione del “fondo risorse decentrate anno 2017”, come da prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ricordato che, nelle more della definizione delle trattative sindacali per l’utilizzo del Fondo per l’anno 2017, occorre provvedere al pagamento degli emolumenti fissi mensili, già in godimento del personale dipendente, facenti carico al fondo (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali espletate, indennità al personale delle categorie A e B1) precisando che la corresponsione delle altre indennità accessorie dovute al personale dipendente (indennità maneggio valori, indennità specifiche responsabilità lett.f e i) ad eccezione dell’indennità di rischio, rimane sospesa sino alla data di sottoscrizione del contratto decentrato annuale 2017, a seguito della quale si potrà procedere alla liquidazione di quanto maturato a titolo di arretrati;

Ritenuto, tanto sopra premesso, dover adottare le determinazioni consequenziali;

Preso atto che la parte fissa del fondo 2017, parte “stabile”, derivante dalle risorse che hanno carattere di certezza e continuità, che una volta definite rimangono confermate anche per gli anni successivi, è stata quantificata con propria determinazione n. 69 del 03.10.2017 (N° Registro Generale n.237 del 03/10/2017);

Considerato che si rende necessario provvedere alla determinazione della parte “variabile” del fondo, costituita da risorse determinate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

Vista la deliberazione n. 44 del 13.11.2017 ad oggetto “Linee di indirizzo per la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2017 – parte variabile” con la quale la G.C., ha dato indirizzo al Responsabile del Servizio Finanziario affinché nell’atto dirigenziale di Costituzione del fondo per l’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l’anno 2017, relativamente alle risorse decentrate variabili, proceda nel rispetto di quanto segue:

1. inserimento delle seguenti voci ai sensi dell’art. 15 comma 1 lett. K:

- la somma di € 1.736,41 quantificata nella misura dell’80% (in quanto almeno il 20 % deve essere destinato ad attività di qualificazione e formazione del personale) del trasferimento assegnato in anno 2006 (periodo ante istituzione Fondo unico Regione Sardegna ai sensi della L.R. N.2 del 29/05/2007 – Art. 10) al Comune di Ussassai ai sensi della Legge Regionale 19/97;
- la somma di € 2.484,94 per l’attivazione del progetto “L’inclusione sociale.” POR FSE Sardegna 2007/2013 Progetti per l’inclusione sociale, somme già destinate e quantificate dal medesimo bando;

2. far transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi al personale dell’Ente per particolari prestazioni o risultati del personale ai sensi dell’Art.113 D. Lgs. 50/2016 (incentivo di cui all’art. 92, comma 5 del D. Lgs n. 163/2006 ex incentivo Merloni), da quantificarsi in corso d’esercizio;

3. Quant’altro proveniente da leggi specifiche;

Dato atto che nella definizione delle risorse variabili sono state inserite quelle derivanti dall’applicazione dell’art. 15, c. 1 lette. k), (incentivi per progettazione ex Legge Merloni di cui all’art. 92, comma 5, d.lgs. 163/2006) , nei limiti degli importi previsti nei quadri economici delle opere di riferimento, precisando che le stesse, derivando dall’applicazione di norme di legge, non rilevano ai fini del contenimento del volume complessivo del Fondo 2017, in quanto la relativa uscita non incide sugli equilibri di bilancio essendo compensata da

apposita entrata;

Preso atto che l'esclusione di cui sopra trova riscontro negli orientamenti interpretativi forniti nella Circolare RGS 12/2011 e in alcuni pronunciamenti della Corte dei Conti ( CdC Sezione Controllo Liguria n.16/2011 – CdC Lazio n. 46 del 08/07/2011 );

Ricordato che, nelle more della definizione delle trattative sindacali per l'utilizzo del Fondo per l'anno 2015, occorre provvedere al pagamento degli emolumenti fissi mensili, già in godimento del personale dipendente, facenti carico al fondo (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali espletate, indennità al personale delle categorie A e B1) precisando che la corresponsione delle altre indennità accessorie dovute al personale dipendente (indennità maneggio valori, indennità specifiche responsabilità lett.f e i) ad eccezione dell'indennità di rischio, rimane sospesa sino alla data di sottoscrizione del contratto decentrato annuale 2017, a seguito della quale si potrà procedere alla liquidazione di quanto maturato a titolo di arretrati;

Ritenuto, tanto sopra premesso, dover adottare le determinazioni consequenziali;

VISTE la circolare MEF, Dipartimento della RGS, n. 12 del 15 aprile 2011, la nota della presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della funzione pubblica n. 57283 del 24/12/2010 e la circolare MEF, Dipartimento della RGS, n. 40 del 2010 che forniscono chiarimenti per l'applicazione dell'art. 9 del DL 78/2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni; VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; VISTO il D.lgs. 150/2009;

VISTO il D.L. 78/2010 e la Legge di conversione n. 122/2010;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

## **DETERMINA**

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

DI COSTITUIRE, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il Fondo delle risorse decentrate variabili per l'anno 2017, come da prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che per effetto della determinazione n. 69/2017 e di quanto stabilito al punto 1 che precede il fondo per le politiche di sviluppo umane e della produttività per l'anno 2017 risulta definito come da allegato prospetto;

DI PRECISARE che, così come nel presente atto rappresentato, il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2017 ha come base di riferimento il fondo decentrato per l'anno 2016;

DI DARE ATTO che, nelle more della definizione delle trattative sindacali per l'utilizzo del Fondo per l'anno 2017, occorre provvedere al pagamento degli emolumenti fissi mensili, già in godimento del personale dipendente, facenti carico al fondo (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali espletate, indennità al personale delle categorie A e B1) precisando che la corresponsione delle altre indennità accessorie dovute al personale dipendente (indennità maneggio valori, indennità specifiche responsabilità lett.f e i) ad eccezione dell'indennità di rischio, rimane sospesa sino alla data di sottoscrizione del contratto decentrato annuale 2015, a seguito della quale si potrà procedere alla liquidazione di quanto

maturato a titolo di arretrati;

DI DARE ATTO che si procederà con successivi provvedimenti ad impegnare la rimanente parte del fondo a seguito della sottoscrizione dell'accordo con le parti sindacali per la distribuzione dello stesso nella parte non ancora utilizzata;

DI PRECISARE che :

- la quota del fondo risorse decentrate destinata al finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilita' ( progressioni orizzontali - indennita' di comparto ) e' contenuta nei limiti delle risorse stabili del fondo medesimo ;

- gli incentivi spettanti al personale a norma dell'art 92 del D.lgs 163/06 ( progettazione ,D.L. ecc ) e facenti carico agli stanziamenti previsti a Bilancio per la realizzazione dei singoli lavori ( art. 93 comma 7 D.Lgs 163/2006) saranno ricontabilizzati nella parte corrente del Bilancio con imputazione ad apposito cap. dell'intervento 1 (spese per il personale) mediante effettuazione di giroconto ;

- il personale incaricato delle funzioni dell'Area delle Posizioni Organizzative ex art. 8 e 11 CCNL non puo' beneficiare di nessun compenso accessorio e/o indennita' prevista dal CCNL , fatta salva l'indennita' di comparto e/o altri emolumenti espressamente previsti da specifiche disposizioni contrattuali ;

DI DARE ATTO che le risorse finanziarie inerenti la costituzione e l'utilizzo del fondo di cui sopra trovano copertura nei relativi capitoli del Bilancio di Revisione 2017 di pertinenza del Fondo per il salario accessorio, oltre oneri previdenziali e IRAP;

DI DARE ATTO che gli importi del fondo si intendono al netto dei relativi oneri riflessi a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali ed assistenziali CPDEL ed IRAP;

DI DEMANDARE al Responsabile del servizio competente l'adozione dei provvedimenti conseguenti al presente atto;

DI DARE ATTO che la determinazione del Fondo come con la presente operata per l'anno 2017 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future circolari interpretative nonché di novità normative;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio *on-line* del sito internet istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Rag. Cinzia Orazietti

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.gs.n.267/2000, la regolarità contabile della presente determinazione, nonche' la copertura finanziaria della spesa, nei limiti e nelle forme dalla stessa indicate, dando atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto.

#### **Parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria**

**(Art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)**

**Visto, si esprime parere favorevole**

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009, la possibilità di pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

#### **Parere di copertura monetaria**

**(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)**

**Visto, si esprime parere Favorevole**

Ussassai,07/12/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Cinzia Orazietti

### VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Il Responsabile del Servizio attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio attesta, in riferimento a quanto previsto dall'art.9 del D.L.78/2009, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il bugdet assegnato a questo servizio con deliberazione della Giunta Municipale.

#### **Parere di compatibilità monetaria**

**(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)**

**Visto, si esprime parere favorevole**

Ussassai,07/12/2017

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Cinzia Orazietti

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 07/12/2017

Ussassai,07/12/2017

L'addetto alle Pubblicazioni  
Rag. Roberta Guaraldo

